



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

AVVISO PUBBLICO PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEI COMUNI, DEI LIBERI CONSORZI COMUNALI E DELLE CITTÀ METROPOLITANE DELLA REGIONE SICILIANA PER LA BONIFICA E LA PULIZIA STRAORDINARIA DELLE STRADE EXTRAURBANE

“Sicilia Pulita”

Requisiti di accesso al contributo e documentazione da trasmettere

1. Premessa

L'iniziativa denominata “**Sicilia Pulita**”, istituita con l'art. 44, comma 1, della L.R. n. 1 del 05/01/2026 (*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026–2028*, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 9 gennaio 2026) ha autorizzato l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per l'esercizio finanziario 2026, ad erogare un contributo straordinario di € 12.000.000,00 a favore dei Comuni, dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane della Regione Siciliana per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane, al fine di eliminare i rifiuti abbandonati a bordo strada, che deturpano l'ambiente e possono essere causa di incendi di natura dolosa.

Per quanto disposto con la legge richiamata, con D.D.G. n. 381 del 05/03/2026 il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha definito le modalità attuative dell'art. 44 della L.R. n. 1/2026, individuando tra i destinatari del contributo i Comuni, i Liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane nel cui territorio ricadono i siti oggetto degli interventi, e stabilendo che gli interventi finanziabili devono essere immediatamente cantierabili e prevedere la rimozione, il trasporto e il conferimento dei cumuli di rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane, ed, eventualmente, la successiva installazione di sistemi di controllo avanzati per il contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

L'individuazione dei destinatari dei suddetti contributi e le modalità per la relativa concessione ed erogazione sono disciplinate dal suddetto D.D.G. n. 381 del 05/03/2026 e dal presente Avviso.

Con la nota prot. 10166 del 10/03/2026, questo Dipartimento ha convocato le Società di Regolamentazione dei Rifiuti, i Liberi Consorzi comunali e le Città Metropolitane per un incontro finalizzato non solo alla programmazione delle attività, ma anche alla raccolta di suggerimenti e spunti tecnici utili a ottimizzare l'attuazione del progetto. Ad esito della seduta, tenutasi in data 17/03/2026, è stato dato mandato ai suddetti enti di assicurare la massima diffusione dell'iniziativa e di pianificare tempestivamente le attività operative previste.

Il presente avviso disciplina criteri e modalità per la concessione del contributo straordinario a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa n. 240035 del bilancio regionale secondo quanto disposto con l'articolo 44 della legge regionale n. 1/2026.

2. Normativa di riferimento

Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, art. 44.

3. Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari ad € 12.000.000,00, di cui € 8.000.000,00 riservati al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per l'acquisto e la gestione del sistema integrato di monitoraggio e analisi di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 381/2026, e € 4.000.000,00 destinati al finanziamento delle istanze presentate dai soggetti beneficiari ai sensi del presente avviso.



L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto è determinato sulla base del quadro economico dell'intervento proposto e documentato, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

4. Finalità dell'Avviso

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con sede legale in viale Campania 36/A – 90144 – Palermo, in attuazione dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 1/2026 e del D.D.G. n. 381 del 05/03/2026, nell'ambito dell'iniziativa denominata "Sicilia Pulita", attraverso il presente avviso definisce le finalità, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del contributo a fondo perduto in favore dei Comuni, dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane della Regione Siciliana per la bonifica e la pulizia straordinaria delle strade extraurbane, al fine di eliminare i rifiuti abbandonati a bordo strada, contrastare il fenomeno degli incendi dolosi e promuovere il decoro ambientale del territorio regionale.

L'avviso è pubblicato ed è scaricabile attraverso il sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti> e sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari dell'agevolazione sono i seguenti soggetti, a condizione che, alla data di presentazione della relativa domanda, ricadano nel territorio della Regione Siciliana siti oggetto degli interventi ammissibili:

1. Comuni della Regione Siciliana;
2. Liberi Consorzi comunali;
3. Città metropolitane.

I suddetti soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Avere sede legale nel territorio della Regione Siciliana;
2. Essere titolari della competenza sulle strade extraurbane oggetto degli interventi proposti;
3. Presentare interventi cantierabili relativi alla rimozione, trasporto e conferimento di rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane di propria competenza.

6. Tipologia degli interventi ammissibili e criteri di selezione

L'agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un contributo a fondo perduto finalizzato al finanziamento degli interventi di bonifica e pulizia straordinaria delle strade extraurbane ricadenti nella competenza dei beneficiari, al fine di eliminare i rifiuti abbandonati a bordo strada.

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- rimozione, trasporto e conferimento dei cumuli di rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane di competenza del beneficiario;
- installazione di sistemi di controllo avanzati (telecamere, sistemi di videosorveglianza, dispositivi di rilevamento) volti al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, da integrare nel sistema di monitoraggio regionale di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 381/2026.

I soggetti richiedenti dovranno allegare una dichiarazione di impegno all'esecuzione dell'intervento, indipendentemente dall'eventuale contributo che sarà concesso, nonché trasmettere successivamente, nei termini indicati, la documentazione attestante l'avvenuta bonifica.

Gli interventi di rimozione dei rifiuti abbandonati nelle strade extraurbane di competenza dei beneficiari potranno essere eseguiti dal Gestore incaricato della raccolta dei rifiuti urbani a semplice richiesta dell'Ente, a condizione che i quantitativi raccolti non vengano inclusi nel conteggio della raccolta differenziata e i relativi costi non vengano inclusi nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

L'agevolazione viene erogata **a sportello**, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui all'art. 3 del presente Avviso, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 15, ai soggetti richiedenti che dimostrino di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 5, **secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze pervenute.**



Non saranno ammissibili e non verranno istruite domande pervenute dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze e/o per interventi non rientranti nel periodo di ammissibilità indicato.

Saranno considerate irricevibili le domande prive della documentazione richiesta al successivo art. 8, salvo il soccorso istruttorio ove previsto.

Sarà consentita la possibilità per il rappresentante legale dell'ente di delegare altra persona fisica che, in nome e per conto dell'ente richiedente, potrà inoltrare la domanda per il riconoscimento del contributo.

7. Termini di presentazione delle domande di accesso al contributo

1. Le domande di accesso al contributo “Sicilia Pulita” dovranno essere trasmesse, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: siciliapulita@spidmail.it indicando in testa all'oggetto del messaggio di posta elettronica il codice fiscale dell'Ente.

A titolo puramente esemplificativo:

OGGETTO: 80011223344 – Domanda di accesso al contributo – Comune di Esempio

2. La data e l'ora di decorrenza per l'invio delle istanze, nonché il relativo termine di scadenza (entro 60 giorni dall'avvio della procedura), saranno definiti con successivo provvedimento del Dirigente Generale e resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di notifica nei confronti degli interessati.

3. Non saranno oggetto di valutazione, e saranno pertanto considerate irricevibili, le istanze inoltrate ad indirizzi di posta elettronica differenti da quello indicato al comma 1.

4. Ai fini della validità della domanda, la documentazione deve essere allegata direttamente al messaggio di posta elettronica certificata. Non è ammesso, in nessun caso, il rinvio a file residenti su piattaforme di cloud storage o provider esterni tramite link di collegamento.

5. Il messaggio PEC, comprensivo di tutti gli allegati previsti, **non dovrà superare la dimensione complessiva di 20 Mb**. Il superamento di tale limite tecnico potrebbe comportare il mancato recapito dell'istanza, restando ad esclusivo carico del mittente l'onere di verificare la corretta trasmissione del plico digitale.

6. La documentazione deve essere trasmessa, preferibilmente, in un unico invio. Qualora si rendano necessari più invii telematici, sarà considerata validamente formalizzata l'ultima trasmissione ricevuta, della quale faranno fede la data e l'orario (ora e minuti) di ricezione.

8. Documentazione da allegare alla presentazione della domanda di agevolazione

La domanda di agevolazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata della seguente documentazione obbligatoria:

- a) Dossier fotografico georeferenziato del sito oggetto di bonifica: rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento, completo di coordinate geografiche espresse nel sistema WGS84 (rilevate tramite Google Maps o sistemi GPS equivalenti), idoneo a comprovare inequivocabilmente lo stato dei luoghi, nonché la tipologia e l'entità dei rifiuti abbandonati;
- b) Relazione tecnico-illustrativa: descrizione dettagliata del progetto, con specifica indicazione delle metodologie di rimozione, trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri autorizzati e/o delle modalità di installazione e funzionamento dei sistemi di videosorveglianza e controllo;
- c) Caratterizzazione merceologica: certificazione rilasciata da un laboratorio accreditato attestante la natura e la classificazione (codice EER) dei materiali;
- d) Dichiarazione di disponibilità ad accettare la tipologia di rifiuto rilasciata da una piattaforma di conferimento autorizzata, con relativo costo unitario, qualora sia prevista la rimozione di rifiuti;
- e) Computo metrico estimativo: elaborato redatto sulla base del vigente prezzario regionale, completo di elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi non contemplati;
- f) Quadro economico dell'intervento: prospetto riepilogativo di tutti i costi dell'operazione, incluse le somme a disposizione dell'amministrazione;
- g) Dichiarazione di impegno del legale rappresentante dell'ente all'esecuzione dell'intervento, indipendentemente dall'eventuale contributo concesso, con indicazione dei tempi previsti di avvio ed ultimazione dei lavori (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. All'atto deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del firmatario in corso di validità);



- h) Documentazione per interventi tramite Gestore del servizio rifiuti: qualora l'intervento sia affidato al soggetto già incaricato della raccolta dei rifiuti urbani, è necessario allegare:
- Copia del contratto di servizio vigente;
 - Attestazione del legale rappresentante dell'Ente circa la mancata inclusione dei relativi costi nel Piano Economico Finanziario (PEF) e l'esclusione degli stessi dal computo delle percentuali di raccolta differenziata;
- i) Tracciabilità dei flussi finanziari: indicazione del codice IBAN relativo al conto corrente bancario o postale intestato all'Ente richiedente, unitamente alla dichiarazione di assolvimento degli obblighi di tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010.

Dal presente Avviso non scaturisce alcun obbligo per la Regione Siciliana, che si riserva la facoltà, a propria insindacabile decisione, di annullare la procedura di riconoscimento del contributo, senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo.

Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti si riserva di apportare eventuali modifiche alla presente procedura, ove necessario, delle quali sarà data informativa sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; le motivazioni dell'eventuale diniego di riconoscimento del contributo saranno comunicate a mezzo PEC agli interessati.

9. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione del contributo. Criteri di ripartizione del plafond. Graduatoria dei soggetti ammessi.

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di soggetto gestore della misura.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la produzione, a pena di decadenza, della domanda di partecipazione corredata della documentazione da allegare, come indicato nei precedenti artt. 5, 6 e 8, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti avvierà l'attività istruttoria limitatamente alle domande pervenute in ordine cronologico fino alla saturazione del budget finanziario disponibile stabilito con l'art. 44 della L.R. n. 1/2026, fatto salvo quanto previsto nel successivo art. 15; l'istruttoria comprenderà anche la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso e l'attivazione, ove necessario, del soccorso istruttorio.

Nel caso di irricevibilità o della decadenza della domanda o di mancata integrazione della stessa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, ovvero di inammissibilità per carenza dei requisiti di cui ai precedenti artt. 5 e 8, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti procederà ad escludere gli istanti, a mezzo PEC, comunicando le ragioni che impediscono di ammettere la domanda, mediante preavviso, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis L. 241/1990 e all'art. 13 L.R. 7/2019.

Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti definisce le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, ed elabora, sulla base dei criteri indicati, la graduatoria dei soggetti ammessi al contributo.

La graduatoria dei soggetti ammessi al contributo è approvata con provvedimento del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e pubblicata sul sito istituzionale del medesimo Dipartimento.

Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti assicura, con cadenza semestrale, la pubblicazione di una relazione sullo stato di attuazione degli interventi finanziati, con riferimento all'impiego delle risorse, all'estensione e alla tipologia delle attività di bonifica e pulizia effettuate, all'operatività dei sistemi di monitoraggio attivati e alle eventuali criticità emerse, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n. 1/2026. L'omissione della rendicontazione comporta la sospensione delle ulteriori erogazioni fino al relativo adempimento.

La pubblicazione sul sito del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

10. Erogazione del finanziamento a fondo perduto



1. **Modalità di erogazione:** Il contributo a fondo perduto è erogato in un'unica soluzione mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) intestato all'Ente beneficiario, così come indicato nella domanda di agevolazione.
2. **Entità del contributo:** L'agevolazione è concessa entro i seguenti limiti massimi per singola istanza:
 - € 50.000,00 (euro cinquantamila/00): per interventi integrati che prevedano sia la rimozione dei rifiuti sia l'installazione di sistemi di monitoraggio e videosorveglianza avanzati per il contrasto all'abbandono dei rifiuti.
 - € 20.000,00 (euro ventimila/00): per interventi finalizzati esclusivamente alla rimozione dei rifiuti dalle strade extraurbane.
3. **Limiti alla presentazione delle istanze:** Ciascun Ente può presentare un numero massimo di istanze differenziato per tipologia:
 - Comuni: n. 1 istanza;
 - Liberi Consorzi di Comuni: fino a n. 3 istanze;
 - Città Metropolitane: fino a n. 5 istanze.
4. **Obblighi di informazione e pubblicità:** Al fine di garantire la trasparenza e la visibilità del finanziamento pubblico, i beneficiari sono tenuti, a conclusione dei lavori, a installare un pannello informativo permanente in un'area facilmente accessibile e visibile al pubblico (es. in prossimità dell'accesso al sito d'intervento).
5. **Elementi grafici obbligatori:** Il pannello deve riportare, pena la non conformità dell'intervento:
 - Il claim del progetto: "Sicilia Pulita";
 - Il logo ufficiale della Regione Siciliana;
 - Il logo del DAR (Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti).
6. **Conformità tecnica:** Le specifiche relative a dimensioni, materiali, caratteri tipografici e posizionamento dei loghi dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni contenute nel manuale d'uso o nel file vettoriale che verrà fornito dall'Amministrazione Regionale.

11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente Avviso è redatto in conformità alle disposizioni dettate con il D.D.G. n. 381 del 05/03/2026.

Responsabile del Procedimento è l'Arch. Antonino Critesi, Funzionario dell'Area A.04 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

L'erogazione dei finanziamenti verrà curata dal Servizio S.04 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento.

12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione dei soggetti interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in

ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

14. Pubblicità

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

15. Incremento della dotazione finanziaria e rimodulazione delle risorse

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare il numero dei soggetti beneficiari qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, derivanti da nuovi stanziamenti di bilancio o da economie di gestione.
2. In conformità con le finalità dell'iniziativa, il Dipartimento potrà procedere alla rimodulazione dello stanziamento iniziale previsto dal D.D.G. n. 381 del 05/03/2026, riallocando quote inizialmente destinate al sistema di monitoraggio a favore del finanziamento delle istanze presentate dai soggetti beneficiari, previa valutazione tecnica delle necessità emergenti.
3. Tali disponibilità integrative daranno luogo allo scorrimento della graduatoria degli idonei fino ad esaurimento fondi, senza necessità di pubblicare un nuovo bando.

16. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.D.G. n. 381 del 05/03/2026 e alla L.R. n. 1 del 05/01/2026.

In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Il Dirigente Generale
Dott. Arturo Vallone